

15 dicembre 2017 17:51

USA: Internet. La commissione abolisce la neutralità

La Federal Communications Commission (Fai) ha concesso il via libera al cosiddetto "Web a 2 velocità", consentendo agli operatori di offrire un servizio più veloce alle aziende che pagano, ovvero a quelle che pagano di più.

L'abolizione è stata votata con 3 voti a favore e 2 contrari: a votare contro, i due membri Dem della commissione, Mignon Clyburn e Jessica Rosenworcel; hanno invece votato a favore i commissari Michael O'Rielly, Brendan Carr e il presidente della Fcc, Ajit Pai.

Proprio Pai, prima del voto, ha spiegato il suo appoggio alla riforma: «Internet ha arricchito la nostra vita. Cosa ha reso possibile il suo successo? Il libero mercato, un approccio soft alle regole di cui hanno beneficiato i consumatori. Torniamo alle regole che hanno governato Internet per anni». Ancora: «Non stiamo mettendo fine a Internet, questa è solo un'apocalittica retorica», ha aggiunto il commissario Carr.

La commissaria democratica della Fcc, Mignon Clyburn, poco prima del voto ha invece confermato di essere «in disaccordo» con l'abolizione della neutralità della Rete: «Internet è una delle invenzioni più potenti della nostra storia» e mettere gli interessi delle grandi aziende e dei loro azionisti sopra i consumatori «non è corretto». La Clyburn ha ricordato come anche vari repubblicani al Senato si siano schierati a favore della cosiddetta "net neutrality": «L'agenzia che dovrebbe difendere i consumatori li sta abbandonando», ha detto ancora la Clyburn, aggiungendo che «è bene che l'ultima parola non sia della commissione».

E infatti, pochi minuti dopo la votazione, il procuratore di New York, Eric Schneiderman, ha annunciato che farà causa contro la decisione, sostenendo un'azione legale «appoggiata da più Stati».